



COMUNE DI TORRE MONDOVÌ

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE

N. 29 DEL 21/02/2025

Area Amministrativa

OGGETTO:

Servizi di telefonia fissa e connettività Internet per uffici comunali e scuola dell'infanzia e primaria - Determina a contrarre e affidamento - C.I.G. B5BE79332C.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

— Premesso che:

- che questa Amministrazione è titolare di utenze di telefonia fissa per la Scuola dell'Infanzia e Primaria (di competenza dell'ente ai sensi dell'art. 3, comma 2, Legge 11 gennaio 1996 n. 23 s.m.i.) e per gli uffici comunali;
- con determinazione n. 45 in data 8 marzo 2024 vennero affidati i servizi di telefonia fissa per le suddette utenze all'Impresa TIM S.p.A. con sede in Milano in Via Gaetano Negri n. 1, mediante ordine diretto di acquisto sul MePA;
- l'adesione all'offerta riservata alle Pubbliche Amministrazioni ha consentito un netto miglioramento dei livelli di servizio attuali oltre che una tariffazione a canone che consente di prevedere la spesa in modo certo;
- considerato che occorre provvedere ad un nuovo affidamento, in quanto il servizio in argomento è assolutamente necessario per la regolare attività degli uffici e della scuola;
- visto l'art. 1, commi 7 e 8, del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 14 agosto 2012 n. 135, che prevede per le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro Consip s.p.a. e le centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1 co. 455 Legge n. 296/2006, relativamente a diverse categorie merceologiche, tra le quali compare la telefonia fissa;
- dato atto che, a seguito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è stato verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi;
- considerato che la ditta TIM S.p.A. con sede in Milano in Via Gaetano Negri n. 1, [Codice fiscale 00488410010], con comunicazione in data 31 gennaio 2025, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0000506 in data 4 febbraio 2025, ha offerto le condizioni economiche contenute nella soluzione denominata **“Linea Valore PA”**;
- preso atto che tale offerta include:
 - in alternativa, una linea telefonica RTG o una linea telefonica ISDN Base con due canali voce (che consente di effettuare due conversazioni contemporanee) o una linea telefonica ISDN Primario con un numero di canali voce da un minimo di 15 a un massimo di 30 (che consente di effettuare da un minimo di 15 a un massimo di 30 conversazioni contemporanee).
 - Chiamate illimitate, verso tutti i numeri fissi nazionali e mobili nazionali (esclusi numeri mobili RFI e cellulari satellitari).
 - I servizi telefonici supplementari (disponibili solo su tecnologia RTG e ISDN Base): Chi è, Avviso di chiamata, Trasferimento di chiamata e Conversazione a 3.
 - Trasferimento di chiamata in caso di guasto, attivabile su richiesta Cliente (disponibile solo su tecnologia RTG e ISDN Base).
 - Il servizio di assistenza, senza costi aggiuntivi, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello della segnalazione, in caso di funzionamento irregolare del Servizio.
 - Prestazione PBX (Passo Progressivo) attivabile su richiesta Cliente su una configurazione minima di due accessi ISDN. Il Passo Progressivo è una prestazione che permette di gestire le chiamate in entrata smistandole sul primo accesso libero collegato in PBX agli altri.
- ritenuto conveniente attivare i seguenti prodotti, come da schema seguente:
 - LINEA VALORE ISDN: linea telefonica uffici (0174329102) – Spesa annuale € 642,00
 - LINEA INTERNET: linea dati uffici (017413341359) – Spesa annuale € 240,00

- LINEA VALORE RTG: linea telefonica edificio scolastico (0174329400) – Spesa annuale € 326,00
- valutata l’opportunità, in relazione alla tipologia dell’intervento, all’importo contrattuale, alle prestazioni richieste e al fine che si intende raggiungere, di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura dell’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50 – comma 1, lettera b) – del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" [in seguito "Codice"];
- visto l’articolo 49, comma 6, del Codice, che consente di «...derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro...»;
- ritenuto di non richiedere all’operatore economico alcuna garanzia provvisoria e definitiva a fronte della prestazione richiesta, così come consentito dall’articolo 53, commi 1 e 4, del Codice;
- dato atto che il contratto verrà stipulato mediante apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata [PEC], come previsto dall’articolo 18, comma 1, del Codice;
- visto ancora l’articolo 17, comma 1, del Codice, che testualmente recita: «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*»;
- ritenuto che il provvedimento di cui sopra, trattandosi di affidamento diretto, debba contenere esclusivamente «...l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...», come consentito dall’articolo 17, comma 2, del Codice;
- considerato, in proposito, che per gli enti locali, la determinazione a contrattare è disciplinata anche dall’articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che al comma 1 testualmente recita: «*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - *l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base...»;*

- dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell’operatore economico, mediante accesso al portale “DURC online” messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del 10 maggio 2025;
- visto l’art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- visto il vigente “Regolamento di contabilità” del Comune di Torre Mondovì;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 30 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPs) 2025-2027;
- vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 30 dicembre 2024 ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027”;
- richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 25 giugno 2024 con cui al sottoscritto è stato conferito in via eccezionale e temporanea l’incarico di Responsabile dell’Area Amministrativa e dell’Area Servizi Generali, ai sensi dell’art. 53 comma 23 della legge 388/2000 s.m.i.;

— dato atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, che il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso dal responsabile del servizio unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento,

D E T E R M I N A

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
2. di affidare i servizi di telefonia fissa per gli uffici comunali e l'edificio scolastico di Torre Mondovì per il periodo 2° bimestre 2025 – 1° bimestre 2026 all'Impresa TIM S.p.A. con sede in Milano in Via Gaetano Negri n. 1;
3. di precisare, in merito al contratto che si intende stipulare – ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'articolo 17, comma 2, del Codice – quanto segue:

Oggetto del contratto	Fornitura servizi di telefonia fissa per gli uffici comunali e per l'edificio scolastico per il periodo 2° bimestre 2025 – 1° bimestre 2026
Fine da perseguire	Mantenere gli attuali livelli di servizio attuali e usufruire di una tariffazione a canone che consente di prevedere la spesa in modo certo.
Clausole ritenute essenziali	<p>1. Ammontare del contratto: € 1.208,00 oltre IVA in misura di legge.</p> <p>2. Durata del contratto: 1° marzo 2025 – 28 febbraio 2026</p> <p>3. Modalità di pagamento: il pagamento del corrispettivo verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, subordinatamente all'accertamento della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.</p> <p>4. Tracciabilità dei flussi finanziari: l'operatore economico affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.</p>
Modalità di scelta del contraente e motivazione	Affidamento diretto [articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice] per le motivazioni espresse in premessa.
Requisiti	Requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, da attestare con le modalità di cui all'articolo 52, comma 1, del Codice.

4. di impegnare la spesa nascente dal presente atto, per complessivi € 1.473,76 I.V.A. compresa, sul bilancio 2025/2027, secondo le seguenti modalità ed imputazioni contabili:

Missione Programma Titolo Macroaggregato	Capitolo	CREDITORE	Esercizio imputazione		
			2025	2026	2027
01.02.1.103	140/2/2	TIM S.p.A.	€ 896,70	€ 179,34	
04.02.1.103	1570/2/2		€ 331,43	€ 66,29	

5. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG), richiesto all'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione e assegnato per questa procedura, è il seguente: **B5BE79332C**;
6. di disporre che l'affidamento in oggetto sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i., alla pagina "Bandi di gara e Contratti".

Torre Mondovì, lì 21/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Andrea Giaccone